

Regione Ecclesiastica Lombardia

20122 MILANO

Piazza Fontana, 2 – Tel. 02-85561

Progetto "Giovani Insieme"

Soggetto proponente

Regione Ecclesiastica Lombardia

Responsabile del Progetto

Mons. Giuseppe Scotti, Procuratore della Regione Ecclesiastica Lombardia, Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano, Tel. 02-8556245, e-mail cel@diocesi.milano.it.

Referente operativo

Don Samuele Marelli, Responsabile Oratori Diocesi Lombarde

Via S. Antonio 5 - 20122 Milano, Tel. 02-58391355, e-mail donsamuelemarelli@gmail.com.

Soggetti attuatori

Regione Ecclesiastica Lombardia, nello specifico le Diocesi e le parrocchie del territorio di riferimento.

Contesto di svolgimento del Progetto

In Lombardia si trova quasi il 40% per cento degli oratori italiani: 2.307 su quasi 6.000 nella Penisola, espressione delle 3.068 parrocchie presenti nelle 10 diocesi lombarde. Il 75 per cento delle parrocchie della regione ospita un oratorio attivo, con una diffusione capillare in quasi tutti i Comuni.

Il centro di ritrovo attorno all'ambiente della parrocchia, soprattutto nelle piccole realtà, svolge un ruolo importante e a volte unico di aggregatore sociale. Mediamente, secondo i dati del sondaggio Ipsos 'Gli oratori lombardi. Contiamoci e conosciamoci', ogni oratorio in regione è frequentato da 180 bambini e ragazzi per un totale di circa 412.885 giovani fino a 30 anni sui 2.487.080 residenti in regione nella stessa fascia d'età. Di questi 28.902 hanno meno di 6 anni; 222.958 tra 6 e 12 anni; 111.479 tra 13 e 18 anni e 49.546 tra 19 e 30 anni. Gli oratori sono anche luogo di incontro e di confronto tra generazioni. Negli oratori lombardi, indicativamente, prestano attività di animazione circa 179.338 educatori e volontari laici dai 13 anni di età in su, di cui 57.338 ragazzi dai 13 ai 18 anni; 34.074 giovani tra 19 e 30 anni e 87.876 adulti con più di 30 anni. Il supporto dei giovani animatori è concentrato nel 93% dei casi in attività di formazione, studio, sport e tempo libero e il 91% degli oratori lombardi propone anche l'attività oratoriale estiva: con la fine delle scuole infatti il ruolo degli oratori si fa ancora più importante nella cura dei più piccoli nelle ore in cui le famiglie sono al lavoro.

I giovani coinvolti nel Progetto, attraverso la formazione e l'inserimento negli oratori della Lombardia, saranno figure facilitatrici di buone prassi educative e fungeranno da facilitatori all'interno delle comunità, avviando processi virtuosi per un numero ben più ampio di giovani.

Attraverso il potenziamento delle attività ludico-educative, le parrocchie arriveranno ad una presa di coscienza maggiore sull'importanza di figure formate all'interno del proprio contesto educativo.

Descrizione sintetica del Progetto

La Regione Ecclesiastica Lombardia si propone di individuare, formare e inserire, in contesti parrocchiali e oratoriani, giovani con il compito di organizzare e animare attività educative, in coerenza con la progettazione pastorale delle realtà parrocchiali nelle quali saranno inseriti.

Finalità generali

Il Progetto si propone di realizzare forme di aggregazione giovanile negli oratori aumentando l'offerta delle attività e sostenendo le attività già in corso attraverso l'inserimento di figure di riferimento capaci di animare, promuovere, sollecitare la naturale propensione dei giovani allo stare insieme.

Questa esperienza, oltre ad essere uno strumento di supporto e solidarietà, per chi partecipa in prima persona è un potente mezzo di crescita personale, dove la misura dei propri bisogni e delle proprie aspettative incontra i bisogni e le aspettative degli altri.

Questa ispirazione non è effimera ma è una via di conoscenza diversa e proattiva, un'esperienza ispirativa

che va ad alimentare l'aspirazione di essere costruttori di una società dove il vivere non sia sopravvivenza, dove il futuro sia prospettico.

Senso di responsabilità, solidarietà, capacità di prendere decisioni. Tutte competenze – le cosiddette competenze “informali”, quelle che non si imparano a scuola – che sono la vera spinta all'autonomia e alla realizzazione personale e sociale.

Un'esperienza di vita per una società migliore.

E dunque, la *meglio* gioventù per la *meglio* società.

Obiettivi specifici

Grazie alla continuazione del Progetto "Giovani Insieme" si mira a rispondere ad alcuni bisogni propri del contesto oratoriano, quali:

- l'inserimento di nuove figure educative, in affiancamento a coloro che già operano nei contesti di oratorio;
- l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso una presenza continuativa di figure educative negli spazi/tempi informali;
- la possibilità di dare sviluppo ad alcune specifiche progettualità inerenti gli svariati ambiti di attività dell'oratorio (attività di doposcuola/spazio aiuto-compiti; attività sportiva; attività aggregativa negli spazi informali; attività di animazione del tempo libero secondo percorsi differenziati per fasce di età, etc.);
- la possibilità da parte dei giovani di vivere un'esperienza significativa, sia a livello cognitivo che emotivo, per uno sviluppo completo della propria personalità. Tale apprendimento, che si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti e ruoli, permetterà al giovane di acquisire nuove competenze e nuove risorse.

Requisiti dei candidati

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 20 e i 30 anni,
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Durata e scansione temporale del Progetto

Il Progetto avrà inizio a partire dal aprile 2019 e si concluderà il 31 agosto 2020. I contratti con i giovani dovranno:

- essere attivati entro il 1° settembre 2019
- terminare non oltre il 31 agosto 2020.

Le azioni utili alla realizzazione del Progetto avranno la seguente scansione temporale:

1 aprile-agosto 2019:

- comunicazione alle realtà parrocchiali da parte della Regione Ecclesiastica, attraverso le Diocesi;
- raccolta delle domande di adesione delle parrocchie e delle candidature dei giovani;
- selezione dei giovani candidati;

agosto 2019:

- incontro di condivisione dei risultati delle selezioni con Regione Lombardia
- assegnazione dei giovani candidati alle parrocchie;
- comunicazione alle parrocchie dell'abbinamento e delle procedure utili alla attivazione del Progetto;

settembre 2019:

- attivazione del Progetto nelle singole realtà parrocchiali;

12 settembre 2019:

- evento di lancio del progetto presso Palazzo Lombardia, con la presenza dei giovani e dei parroci coinvolti nel progetto

31 ottobre 2019:

- trasmissione da parte di Regione Ecclesiastica a Regione Lombardia della comunicazione di inizio delle attività, con descrizione delle azioni;

marzo 2020:

- raccolta da parte di Regione Ecclesiastica dalle parrocchie dei dati relativi ai pagamenti del periodo inizio contratto - 28 febbraio 2019;

15 aprile 2020:

- trasmissione da parte di Regione Ecclesiastica a Regione Lombardia del rendiconto economico con le ricevute attestanti il pagamento relativamente al periodo di lavoro inizio contratto - 28 febbraio 2019 come richiesto al punto 8 dell'allegato A alla dgr n. 48 del 23 aprile 2018;
- a seguire l'erogazione del contributo alle parrocchie;

31 agosto 2020:

- conclusione del Progetto;

settembre 2020:

- raccolta da parte di Regione Ecclesiastica dalle parrocchie dei dati relativi ai pagamenti del periodo 1° marzo 2019 - termine del contratto;

1° settembre-31 ottobre 2020

- Valutazione dell'iniziativa mediante questionario inviato ai giovani partecipanti a cura della Regione Ecclesiastica Lombardia

15 ottobre 2020:

- trasmissione da parte di Regione Ecclesiastica a Regione Lombardia delle ricevute attestanti il pagamento relativamente al periodo 1° marzo 2019 – termine dei contratti con relazione finale di attività;
- a seguire l'erogazione del contributo alle parrocchie;

Numero delle risorse umane coinvolte, loro selezione e impiego

Il Progetto prevede l'inserimento di circa 190 giovani.

I giovani interessati al Progetto devono trasmettere una domanda di candidatura utilizzando l'apposito format corredato di CV in formato europeo, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicate per tempo attraverso i diversi canali di comunicazione ordinariamente utilizzati (in particolare, il sito di Oratori Diocesi Lombarde e i siti delle Diocesi aderenti al Progetto).

I giovani verranno selezionati anche attraverso un colloquio personale, considerando, i seguenti requisiti:

- a) esperienza in ambito educativo oratoriano,
- b) competenze in ambito animativo-educativo.

Si precisa inoltre che l'abbinamento alle singole realtà parrocchiali considererà le attitudini curriculari in funzione delle attività da svolgere nei rispettivi progetti e contesti locali e la prossimità geografica.

Tenuto conto degli Obiettivi specifici del Progetto, i giovani individuati che saranno presenti negli oratori per complessive 400 ore annuali massime potranno essere chiamati a organizzare, promuovere e realizzare le seguenti attività, iniziative, progetti:

- il coordinamento delle azioni educative promosse dalla parrocchia;
- il supporto alle attività di catechesi, con particolare riferimento alla fascia preadolescenziale e adolescenziale;
- il coordinamento dell'attività di preadolescenziale e adolescenziale, proposti a queste fasce di età;
- il "doposcuola", con una particolare attenzione alla fascia in collegamento con gli itinerari e i cammini tradizionalmente
- la promozione e la realizzazione di laboratori artistico-culturali, con una particolare attenzione alla fascia preadolescenziale e adolescenziale, in collegamento con gli itinerari e i cammini tradizionalmente proposti a queste fasce di età;
- la preparazione e la realizzazione di attività di animazione in occasione di domeniche o festività particolari;
- la cura del "cortile", con compiti di accoglienza, animazione e vigilanza degli spazi, prestando particolare attenzione ai cosiddetti "momenti informali";

- la cura per la formazione degli animatori (adolescenti), con particolare attenzione alla preparazione delle attività nell'ambito del progetto dell'oratorio estivo 2019.

Fattispecie contrattuale

Salvo successiva introduzione da parte del legislatore nazionale di istituti contrattuali di più semplice gestione burocratica, e a parità di "costo lordo azienda" (stimato in 12,5 euro orari), il rapporto di lavoro tra la parrocchia e il giovane sarà disciplinato dalla normativa relativa al lavoro subordinato a tempo determinato, part-time.

Compenso

Tenuto conto delle retribuzioni medie previste dai CCNL utilizzabili per le funzioni educative, il compenso orario (al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assicurativi) garantito ai giovani sarà pari ad euro 8,00.

Formazione a carico delle singole Diocesi

Ciascuna Diocesi si impegna a organizzare un percorso formativo, della durata di non meno di 10 ore (delle complessive 400), a favore dei giovani incaricati dalle parrocchie. Tale formazione ha come scopo quello di fornire alcune informazioni di carattere introduttivo in ordine ad aspetti educativi e organizzativi inerenti il contesto specifico dell'oratorio.

Nella seconda parte dell'anno potranno essere proposti ulteriori incontri formativi nei quali prevedere uno spazio congruo di monitoraggio e valutazione in itinere dell'esperienza.

PIANO ECONOMICO

Costi preventivati del Progetto

Il valore complessivo del Progetto ammonta ad almeno € 1.118.845,71.

La quota di cofinanziamento richiesta a Regione Lombardia ammonta ad € 855.192,00.

La quota di cofinanziamento sostenuta dagli enti ecclesiastici della Regione Ecclesiastica Lombardia che parteciperanno al Progetto è pari al 30% del valore complessivo del Progetto, al netto delle quote per le spese amministrative e per l'attività di valutazione e monitoraggio (€ 240.000,00): € 263.653,71.

Il contributo di Regione Lombardia può essere richiesto da ciascuna parrocchia sino a copertura del 70% dei costi per la retribuzione del giovane sostenuti dalla parrocchia (oltre ad € 1.000,00 per gli adempimenti amministrativi e la verifica della sicurezza dei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. n. 81/08).

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo successivo: il contributo regionale rimborsato a ciascuna parrocchia non può comunque essere superiore ad € 4.237,85.

1	2	3	4	5	6	7	8
Valore totale del Progetto	Costo orario lordo azienda *	Numero previsto dei contratti	Costo complessivo per ciascun contratto che può essere rendicontato	Costo di ciascun contratto per adempimenti burocratici (servizio paghe) e verifica della sicurezza del luogo di lavoro	Quota finanziata a relativa a ciascun contratto	Quota di ciascun contratto cofinanziata dalla Regione	Quota di ciascun contratto finanziata dalla parrocchia
1.118.845,71	12,50	190	6.000 (12,5*400+1.000)	1.000,00	5.625,50 (878.845,71/190+1.000)	4.237,85 (4.625,50*70%+1.000)	1.387,65 (4.625,50*30%)

* a titolo esemplificativo e non esaustivo questa voce considera anche i contributi previdenziali ed i premi

assicurativi; nonché il rateo
13^, il rateo ferie e il TFR.

Accrescimento del numero di ore attribuite a ciascun Progetto

Qualora i contratti attivati siano inferiori a 190, durante il mese di novembre e/o entro e non oltre il termine del primo semestre, le parrocchie potranno chiedere di accrescere le ore ammesse al contributo regionale a condizione che si impegnino a sostenere il 30% del relativo onere, nel rispetto della quota di cofinanziamento massima di Regione Lombardia.

L'assegnazione di un numero di ore annuali complessive eccedenti quelle ordinarie previste dal progetto (400 ore) e non superiore al 10% dovrà avvenire mediante comunicazione scritta inviata da Odielle alla parrocchia richiedente, nella quale viene indicata l'impossibilità ad avviare un nuovo percorso tramite lo scorrimento della graduatoria, previo consenso di Regione Lombardia.

Rendicontazione delle azioni svolte e delle spese sostenute

Il soggetto proponente si impegna a fornire, entro il 31 ottobre 2019 una comunicazione di inizio delle attività che descriva le azioni sino ad allora realizzate, con particolare riferimento alla selezione dei giovani, alla assegnazione alle parrocchie e al piano della formazione previsto dalle singole diocesi, nonché eventuali compensazioni relative al numero di giovani coinvolti e di ore dedicate al Progetto.

Entro il 15 aprile 2020, Regione Ecclesiastica, attraverso Odielle, produrrà i documenti che attestano il pagamento delle spese ammesse al contributo, e un rendiconto complessivo che riporti:

- a) il numero dei giovani impegnati,
- b) il numero delle parrocchie coinvolte,
- c) la spesa sostenuta da ciascuna parrocchia da inizio Progetto al 28 febbraio 2019.

Alla conclusione del Progetto, Regione Ecclesiastica, attraverso Odielle, presenterà anche:

- una relazione finale dettagliata coerente con quanto riportato nella descrizione del Progetto che dia evidenza dell'aumento qualitativo dell'offerta aggregativa degli oratori; della loro attrattività rispetto al territorio su cui insistono e di una diversificazione delle forme aggregative proposte nell'anno. Regione Ecclesiastica si riserva di avvalersi di figure professionali per l'elaborazione di tale documento e di utilizzare il contributo previsto per l'attività di valutazione e monitoraggio fino ad un massimo di € 50.000;
- una dichiarazione sostitutiva a firma del Legale Rappresentante di Regione Ecclesiastica Lombardia, o da suo delegato, avente ad oggetto l'elenco dettagliato delle spese sostenute per l'intera realizzazione dell'iniziativa, nonché delle entrate realizzate o comunque accertate;
- copia dei contratti e di tutti i documenti fiscali relativi alle voci di spesa ammissibili (come da paragrafo 6 dell'allegato A alla dgr n. XI/1336 del 4 marzo 2019) quietanzati e riconducibili in modo inequivocabile alle azioni previste dal Progetto;
- dichiarazione dei giovani impegnati nel Progetto relativamente all'effettivo percepimento delle quote di retribuzione spettanti.

Documenti da presentare a Regione Lombardia per accedere all'erogazione del contributo regionale

Ciascuna parrocchia invierà a Regione Ecclesiastica (attraverso Odielle) – che a sua volta produrrà la documentazione di cui al precedente paragrafo a Regione Lombardia – le spese sostenute per il Progetto mediante l'esibizione dei documenti ordinariamente utilizzati per erogare gli stipendi e i compensi ai collaboratori (busta paga, bonifico bancario, copia dell'assegno) e per pagare i servizi richiesti per la elaborazione delle buste paghe e per gli adempimenti connessi alla verifica della sicurezza dei luoghi di lavoro (fattura, bonifico bancario e copia assegno).

Qualora fosse utilizzabile, previa introduzione da parte del legislatore nazionale di istituti contrattuali di più semplice gestione burocratica, e a parità di "costo lordo azienda", un altro istituto giuridico per disciplinare il rapporto di lavoro con il giovane, la parrocchia deve esibire i correlativi documenti idonei ad attestare l'avvenuto pagamento dei compensi e il periodo lavorativo cui esso si riferisce.

Inoltre la parrocchia deve conservare per tre anni la lettera di assunzione consegnata al Giovane, nonché la documentazione di cui sopra.

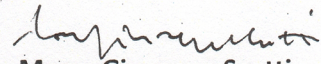
Liquidazione del contributo

Per la liquidazione del contributo, si fa riferimento ai criteri e modalità a cui Regione Lombardia intende attenersi, ovvero:

- € 305.192,00 derivanti dal Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2018, a titolo di acconto, entro

il 31 dicembre 2019, previa presentazione di una relazione di inizio delle attività di selezione dei giovani e abbinamento alle parrocchie;

- entro il 31 maggio 2020, fino ad un massimo del 50% del contributo regionale, al netto dell'acconto versato, previa verifica delle attività svolte e dell'avanzamento contabile sino al 28 febbraio 2020 e, comunque, in misura non superiore alle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- saldo a conclusione del Progetto e, previa verifica contabile e di attività, entro il 31 dicembre 2020.



Mons. Giuseppe Scotti

Procuratore Regione Ecclesiastica Lombardia



**ORATORI DIOCESI
LOMBARDE**

Milano, 26 marzo 2019